

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
Settore Musei Civici Bologna
presenta

Facile ironia.
L'ironia nell'arte italiana tra XX e XXI secolo
a cura di **Lorenzo Balbi e Caterina Molteni**

Oltre 70 artisti, più di 100 opere e documenti d'archivio per ripercorrere, dagli anni Cinquanta a oggi, la storia dell'arte italiana attraverso il tema dell'ironia

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna | Sala delle Ciminiere
Via Don Giovanni Minzoni 14, Bologna

Dal 6 febbraio al 7 settembre 2025
PRESS PREVIEW: martedì 4 febbraio 2025, ore 11.00
OPENING: mercoledì 5 febbraio 2025, ore 18.00 - 21.00

Bologna, 16 dicembre 2024 - La dimensione ironica carica di potere immaginativo di **Bruno Munari**, l'irriverenza di **Piero Manzoni**, la vertigine del paradosso di **Gino De Dominicis**. L'ironia si intreccia con la sfera politica con **Piero Gilardi** e **Michelangelo Pistoletto**, la sfida agli stereotipi femminili di **Tomaso Binga** e **Mirella Bentivoglio**, la sperimentazione linguistica del *nonsense* di **Adriano Spatola** e **Giulia Niccolai**. Con **Maurizio Cattelan**, **Paola Pivi** e **Francesco Vezzoli** l'accostamento contraddittorio tra soggetti e situazioni sfrutta l'ironia per svelare le incongruenze del presente, mentre **Chiara Fumai** e **Italo Zuffi** con le loro opere smascherano le regole non scritte del sistema dell'arte. E poi ancora il duo artistico **Eva & Franco Mattes** che, attingendo al linguaggio dei *meme* diffusi in modo massivo sul web, rivelano una forma umoristica che caratterizza oggi la rete.

Dal 6 febbraio al 7 settembre 2025, in occasione del 50esimo anniversario della fondazione della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, il **MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna** del **Settore Musei Civici Bologna** presenta la grande mostra collettiva ***Facile ironia. L'ironia nell'arte italiana tra XX e XXI secolo***, con la curatela di **Lorenzo Balbi e Caterina Molteni**. L'esposizione è sostenuta dal main sponsor **Gruppo Hera** e rientra nel programma istituzionale di **ART CITY Bologna 2025** realizzato in occasione di Arte Fiera.

Pensata per gli spazi della **Sala delle Ciminiere**, con più di 100 opere e documenti d'archivio di oltre 70 artisti, l'esposizione attraversa un arco di tempo di circa settant'anni - dagli anni Cinquanta a oggi - proponendosi di ripercorrere la **storia dell'arte italiana** tramite il tema dell'ironia.

Già nel mondo antico con la figura di Socrate, l'ironia è "**l'arte di fare domande**": uno strumento del tutto unico, che permette all'essere umano di avere uno sguardo più **lucido e disincantato sulla realtà**, poiché in grado di svelarne anomalie e contraddizioni. Tramite **giochi umoristici, parodie e battute di spirito** l'ironia diventa anche antidoto, alternativa divertente e arguta per proteggere l'essere umano da ciò che lo affligge.

Ironico di per sé, il titolo della mostra richiama infatti l'apparente semplicità del fenomeno svelandone al contempo l'intrinseca complessità. Una contraddizione che diventa gioco a tutti gli effetti e che invita il pubblico a interrogarsi sulla **natura del linguaggio**, sui luoghi comuni che lo accompagnano e, allo stesso tempo, sul modo in cui questi influenzano la nostra osservazione e interpretazione del mondo che ci circonda.

Si può ritenere che l'ironia sia una caratteristica distintiva del modo di fare e concepire l'arte e il gesto artistico in Italia? In che misura questa caratteristica è più o meno evidente negli artisti italiani rispetto ad altri contesti artistici?

Artiste e artisti italiani di più generazioni hanno condiviso una strategia estetica ed esistenziale anti-tragica che abbraccia lo "scherzo cosmico" della realtà.

Questo contesto critico e immaginativo è raccontato in mostra dallo sviluppo di **macro-aree tematiche**, utili nell'illustrare le diverse declinazioni dell'ironia e la trans-storicità del fenomeno: il **paradosso**, il suo legame con il **gioco**, l'ironia come **arma femminista di critica** al patriarcato e all'ordine sociale italiano, la sua **relazione con la mobilitazione politica**, l'ironia come forma di **critica istituzionale**, come pratica di **nonsense** e infine come **dark humor**.

L'exhibition design della mostra è a cura di **Filippo Bisagni** che si è ispirato al progetto di ristrutturazione dell'ex Forno del Pane, luogo designato per ospitare il MAMbo, dell'architetto milanese Aldo Rossi, il quale venne poi modificato dopo la sua morte essendo ritenuto dall'allora direzione non funzionale nella sua suddivisione tra spazi espositivi, aree di servizio e uffici. L'idea di base per l'allestimento della mostra *Facile ironia* si struttura quindi a partire dall'evocazione di un elemento architettonico andato perduto e al conseguente effetto di spaesamento che susciterà nel pubblico.

La mostra è aperta martedì e mercoledì dalle ore 14.00 alle 19.00, giovedì dalle ore 14.00 alle 20.00, venerdì, sabato, domenica e festivi dalle ore 10.00 alle 19.00.

Dal 6 al 9 febbraio 2025, durante ART CITY Bologna, sono previste aperture speciali con orari estesi.

Per info: www.museibologna.it/mambo

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

La storia del MAMbo è legata alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna, nata nel 1975 in Piazza della Costituzione, che nel 2007 si sposta nell'Ex Forno del Pane di via Don Giovanni Minzoni inaugurando l'attuale sede del museo.

Con i suoi ampi spazi dedicati alla cultura visiva e alla sperimentazione, il museo colleziona, conserva, studia, comunica ed espone il proprio patrimonio artistico.

La collezione permanente propone un'interpretazione dell'arte italiana attraverso la storia della Galleria d'Arte Moderna di Bologna e le successive acquisizioni, dagli anni Cinquanta fino agli sviluppi più recenti.

Attraverso un'intensa attività espositiva nella Sala delle Ciminiere, il MAMbo esplora il presente e contribuisce a tracciare nuove vie dell'arte seguendo le più innovative pratiche di sperimentazione. Tutte le mostre temporanee allestite, ampie monografiche e collettive di artisti italiani e internazionali, si sviluppano in una prospettiva aperta alla ricerca e alla dialettica tra le opere e il contesto espositivo. La Project Room, negli spazi della collezione, ospita focus espositivi dedicati ad artisti del territorio.

SCHEDA TECNICA

Mostra

Facile ironia. L'ironia nell'arte italiana tra XX e XXI secolo

A cura di

Lorenzo Balbi e Caterina Molteni

Promossa da

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna | Settore Musei Civici Bologna

Sede

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna | Sala delle Ciminiere

Periodo

6 febbraio - 7 settembre 2025

Inaugurazione

Mercoledì 5 febbraio 2025 dalle ore 18.00 alle 21.00

Orari di apertura

Martedì e mercoledì dalle ore 14.00 alle 19.00

Giovedì dalle ore 14.00 alle 20.00

Venerdì, sabato, domenica e festivi dalle ore 10.00 alle 19.00

Dal 6 al 9 febbraio 2025, durante ART CITY Bologna, sono previste aperture speciali con orari estesi.

Ingresso

Intero 6 € - Ridotto 4 €

Per riduzioni o gratuità consultare il sito www.museibologna.it/mambo

INFORMAZIONI

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
Via Don Giovanni Minzoni 14 - 40121 Bologna
Tel. +39 051 6496611
www.museibologna.it/mambo
info@mambo-bologna.org
Facebook: MAMboMuseoArteModernaBologna
Instagram: @mambobologna
YouTube: MAMbo channel

Settore Musei Civici Bologna
www.museibologna.it
Facebook: Musei Civici Bologna
Instagram: @bolognamusei

CONTATTI

Ufficio stampa
Lara Facco P&C
Tel. +39 02 36565133 / E. press@larafacco.com
Lara Facco | M. +39 349 2529989 / E. lara@larafacco.com
Marianita Santarossa | M. +39 333 3086921 / E. marianita@larafacco.com
Denise Solenghi | M. +39 333 3086921 / E. denise@larafacco.com
Andrea Gardenghi | M. +39 333 3086921 / E. andrea@larafacco.com

Ufficio stampa Settore Musei Civici Bologna
Elisabetta Severino - Silvia Tonelli
Tel. +39 051 6496658 / +39 051 2193469
E. ufficiostampabolognamusei@comune.bologna.it
E. elisabetta.severino@comune.bologna.it - E. silvia.tonelli@comune.bologna.it
www.museibologna.it

Con il sostegno di



Main sponsor



Nell'ambito di



**Comune
di Bologna**



MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
Via Don Minzoni 14 | 40121 Bologna
tel. +39 051 6496611 | info@mambo-bologna.org
www.museibologna.it/mambo